

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 15 GENNAIO 2019

Assenti giustificati: Lorveti L., Clerici L.

- Riflessione a partire dall'omelia dell'Arcivescovo Mario durante la Messa della Pace dello scorso 1 gennaio

Don Maurizio introduce la riflessione ponendo l'attenzione sulla parte centrale dell'omelia in cui l'Arcivescovo sottolinea che noi cristiani abbiamo qualcosa da dire, nel rispetto di tutti, pur sapendo che siamo cittadini europei ecc, però abbiamo qualcosa da dire, il cristiano non può stare zitto, fare finta di niente. La prima cosa da dire è la benedizione di Dio cioè Dio benedice, "dice bene di noi": noi cristiani dobbiamo dire l'ha detto Gesù e non la televisione. Non avere Pace non vuol dire avere la guerra ma non avere valori di pace, non rispettare gli altri, parlare alle spalle, mettere le mani addosso, a volte anche noi nel nostro piccolo educiamo alla non pace: dobbiamo iniziare da noi ad educare a questi valori.

Cascio S. sottolinea che il nostro punto centrale è l'incontro con Cristo che ci cambia la vita, per cui un cristiano può dire certe frasi contro il fratello, contro chi ha sbagliato o viene da altro paese? Come cristiano la prima domanda da farsi è se il mio modo di vivere cambia perchè ho incontrato Cristo. Devo avere la capacità di testimoniare la mia cristianità altrimenti sono solo parole, questa omelia è un invito ad essere nel mondo ma non del mondo.

Mangiameli evidenzia come il tema trattato sia un tema su cui vale la pena confrontarci in un altro momento anche al di fuori del CPP perchè è un tema importante, ed è significativo come anche Papa Francesco abbia ripreso in mano il tema della politica: ricordiamo che Paolo VI diceva che "la politica è la più alta forma di esercizio della carità." Inoltre propone di organizzare un incontro sul tema, partendo dalla lettera del Papa, perchè è giusto mettersi in una posizione positiva, propositiva e non distruttiva, anche in vista delle prossime elezioni europee.

Brambilla Pisoni ricorda come l'Arcivescovo in un recente incontro abbia auspicato che in "ogni parrocchia" ci sia un incontro per favorire una Europa che sia dei popoli ma anche dei valori, per cui anche secondo lui sarebbe utile un incontro sul tema come proposto da Mangiameli. Inoltre sottolinea positivamente il fatto che l'arcivescovo è partito dalla parola Benedizione e che è una benedizione rivolta a tutti.

Lorveti M. comunica come abbia trovato molto utile il testo dell'Arcivescovo per poter rispondere in modo adeguato a chi dice che il Papa si è messo a fare politica ("le chiese non fanno politica ma.....") ed anche in famiglia sarebbe bello far passare certi concetti che non siano solo luoghi comuni ma verità.

Gorletta pone l'attenzione su due punti: "noi abbiamo la fierezza e la responsabilità di non tacere", è un richiamo al cristiano per partire dai valori cristiani e testimoniare l'incontro con Cristo; l'importanza della preghiera che ci unisce al Padre.

Berini sottolinea come le parole usate dall'Arcivescovo sono parole pregnanti e solenni ma vanno bene intese: parla di pace che è un bene comune e non della politica che è un bene comune.

Don Maurizio conclude ricordando che abbiamo il diritto di essere cristiani, di volere il bene di chi ci sta accanto e di ricordare che certe scelte sono per il bene comune, per il bene della gente.

- Avvento e Natale: riflessioni, critiche e attenzioni (per il prossimo anno) su quanto vissuto.

Il parroco informa che la Veglia di Natale e gli addobbi dell'altare sono stati molto apprezzati per cui ringrazia tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione.

Brambilla Pisoni evidenzia come in fondo alla chiesa fosse difficoltoso leggere le preghiere da recitare insieme, ma Cremona fa presente la difficoltà di suddividere maggiormente il testo per non spezzettarlo troppo.

Si prende atto che per il futuro ci sono alcuni piccoli problemi tecnici da risolvere.

Don Maurizio e Suor Gioia propongono di spostare la preghiera del pomeriggio dell'Epifania alle ore 16.

Il Parroco ricorda che tutto quanto evidenziato è uno stimolo a continuare su questa strada ed a migliorare sempre più, inoltre invita il CPP a pensare alla possibilità di organizzare una cena, offerta dalla parrocchia, per tutte quelle persone che "lavorano" per la parrocchia....a lui piacerebbe molto.

- Prossimi appuntamenti: Festa della Famiglia, Gioeubia, Presentazione al tempio e S. Biagio,...

Il parroco comunica che per la Festa della Famiglia (26/27 gennaio) il sabato sera verrà proposto lo spettacolo teatrale della nostra compagnia "Quelli delle 21,30", mentre la domenica la messa delle ore 11 sarà animata dalle famiglie ed al pomeriggio si organizzeranno giochi per famiglie. Don Maurizio invita a fare pubblicità e invitare le persone a partecipare, è un modo bello anche per testimoniare che crediamo alla famiglia.

Per la ricorrenza della Gioeubia del 31 gennaio si decide di proporre, come gli anni scorsi, una cena dopo la S. Messa delle 18,30 ed il falò.

Per il 2 febbraio, Festa della Presentazione di Gesù al tempio, che quest'anno cade di sabato, si decide di celebrare la S. Messa alle ore 8,30 preceduta dalla processione con le candele; mentre per S. Biagio, che cade di domenica, si decide di proporre la benedizione della gola alla fine di ogni S. Messa.

- Aggiornamento sui lavori fatti e in corso: serramenti cripta, oratorio.....

Don Maurizio informa che in oratorio sono finiti i lavori, cioè l'imbiancatura ed il rifacimento dei tavoli del salone ed è stata sistemata la caldaia; mentre procede la sostituzione delle finestre della cripta.

Inoltre il parroco comunica che il consiglio per gli affari economici si sta muovendo per mettere mano alla casa vecchia di via Genova: ci sono già alcune idee e si stanno valutando alcune possibilità.

- Varie ed eventuali.

-Si comunica che la prima domenica di febbraio, in occasione della giornata della vita, verranno vendute le primule a favore del CAV cittadino.

-La S. Vincenzo parrocchiale informa che, per raccogliere fondi, il 26/27 gennaio, in occasione della Festa della Famiglia, metterà in vendita dei sacchetti di riso.

-Si comunica che il prossimo 19/20 gennaio durante le S. Messe, sarà presente un'associazione che si occupa di tossicodipendenti per portare la propria testimonianza e raccogliere fondi.

-Brambilla Pisoni informa che venerdì 1 febbraio presso la Sala Tramogge dei Molini Marzoli, organizzato da Busto occhi aperti sul mondo, si terrà un incontro dal titolo "Quanto lavoro ci rubano profughi e migranti?" e che mercoledì 30 gennaio, presso la parrocchia di S. Giuseppe, si terrà la Veglia decanale per la Vita.

-Mangiameli ricorda che sabato 9 febbraio, presso la farmacia di Via Genova, si terrà la raccolta di medicinali per il Banco farmaceutico.

-Brambilla Pisoni chiede se è possibile avere qualche informazione riguardante il bilancio della parrocchia e Don Maurizio informa che la parrocchia, se non ha spese straordinarie, riesce sempre ad avere un utile.

-Don Maurizio propone di organizzare, per l'inizio di ottobre, un pellegrinaggio a Malta, con la possibilità di riflettere sulla nascita della chiesa e i primi cristiani: il CPP approva.